

Riprende la crescita dell'industria italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza (+5,2% rispetto al 2013); per il fatturato di settore nuovo massimo storico di oltre 6,5 miliardi di euro.

ASSIOT – Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, l'associazione italiana dei costruttori di organi di trasmissione e ingranaggi, presenta i preconsuntivi 2014 e le previsioni del 1° semestre 2015, in occasione della Giornata Economica ASSIOT, appuntamento annuale per fare il punto sull'andamento del mercato e sulle prospettive future.

Milano, 30 gennaio 2015 - Per l'industria Italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, il 2014 è stato un anno positivo. Tanto i dati di Commercio Estero, quanto l'indagine ASSIOT, confermano un andamento positivo per tutte le variabili fondamentali di settore.

L'effetto congiunto delle dinamiche positive rilevate tanto per le esportazioni quanto per le consegne sul mercato domestico, ha dato, finalmente, un deciso impulso al fatturato di settore che, dopo la contrazione del 2012 (-5,2%) e la sostanziale stabilità del 2013 (+0,7%), fa segnare un +5,2% rispetto al 2013 raggiungendo il nuovo massimo storico con un valore complessivo di quasi 6.560 Milioni di Euro, rosee aspettative anche per il primo semestre 2015, si prevede un'ulteriore crescita, seppure contenuta, tra 1% e 2%.

Un'ulteriore conferma, per l'anno appena trascorso del settore sei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, è l'andamento positivo sia per le esportazioni sia per il mercato interno. Le esportazioni (+5,1%), evidenziano il ruolo dell'Asia (+10,9%) e le performance positive sia dell'Europa (+4,5%) sia dell'America del nord (+3,6%). Fanno molto bene "Ingranaggi e Trasmissioni" (+7,7%) mentre sono in controtendenza le "Catene e loro parti" (-0,6%). Stabile su valori d'eccellenza l'indice d'internazionalizzazione del settore che dedica nel complesso il 58,5% della produzione alle esportazioni al netto dell'export indiretto che porta l'indice a valori superiori all'80%. Nei primi mesi del 2015 si prevede una leggera crescita nel complesso ed un sensibile calo verso l'America del Nord.

In linea con i mercati esteri anche il mercato nazionale (+5,3%), dalla cui crescita ne traggono pieno vantaggio le aziende italiane che, con un +5,3% nelle consegne, rispondono alla concorrenza straniera (importazioni +5,2%) confermando la propria competitività nel presidio del

mercato domestico del quale si aggiudicano direttamente il **55,7%**. Nel 2014 sono cresciute le **importazioni dall'Asia (+12%)** e dall'Europa (+4,5%), in calo quelle dal Nord America (-10,4%); crescono le importazioni di **"Ingranaggi e Trasmissioni" (+11,2%)**, in calo solo quelle di **"Elementi di trasmissione" (-1,3%)**. Come per i mercati esteri, l'indagine ASSIOT, evidenzia per le consegne una **leggera crescita nei primi mesi del 2015**.

A conferma della positività dell'anno appena trascorso, si registra anche una crescita del saldo della **Bilancia Commerciale di settore (+5%)** che supera per la prima volta la soglia di **1,6 Miliaardi di Euro di attivo**, ovvero, il 25,5% del fatturato complessivo.

Dai primi risultati dell'indagine ASSIOT, emerge una tendenza alla **crescita per tutto ciò che "va su strada"**, d'altro canto viene indicato **in calo il così detto "off-highway"**. **Positive le aspettative anche per macchinari industriali in genere**. Le **risorse umane rimangono stabili in Italia** mentre evidenziano un **maggiore dinamismo con tendenza complessiva alla crescita all'estero**. Infine, si evidenziano previsioni di crescita **dell'utilizzo della capacità produttiva molto timide e leggermente più coraggiose in Italia rispetto a quelle evidenziate da chi ha fatto investimenti produttivi all'estero**.

Per contatti:

Segreteria ASSIOT

Email: assiot@assiot.it

Tel.: +39 023264297